

**REGIONE PIEMONTE  
CONSORZIO INTERCOMUNALE  
SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"**

**N. 07/2011**

---

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DEL PROGETTO "LA PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO DI SOGGETTI CON DISABILITÀ O IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DIFFICOLTÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE O A RISCHIO DI ISOLAMENTO/EMARGINAZIONE, IN CONTESTI CHE OFFRONO OPPORTUNITÀ DI SOCIALIZZAZIONE (I.C.O.S.): DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE PROCEDURE D'INTERVENTO".

---

L'anno duemilaundici, addì ventotto del mese di gennaio, alle ore 15.30, nella Sala Riunioni del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa" - Piazza San Francesco n. 4 -, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	PRESENZA SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	NO

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

richiamato il Regolamento consortile del Servizio di Assistenza Economica, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 28/A/2007 del 17/12/2007 e successivamente modificato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9/A/2009 del 27/02/09, che prevede, all'art. 55, la realizzazione di progetti personalizzati che si “realizzano attraverso l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento con finalità socio-educative e rappresentano strumenti riabilitativi, di promozione personale e di integrazione sociale”, a favore delle seguenti tipologie di utenza (art. 56):

- a) minori disabili seguiti dal Servizio socio-assistenziale;
- b) persone disabili con Invalidità Civile riconosciuta in percentuale pari o superiore al 46%;
- c) persone disabili con invalidità riconosciuta nella percentuale del 100%, ma dotate di adeguate potenzialità relazionali;
- d) minori/adolescenti e adulti in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale, per i quali siano intrapresi progetti di sostegno.

preso atto che, oltre ai soggetti sopra indicati, esistono altre tipologie di utenza, in carico ai servizi socio-assistenziali, per le quali non è ipotizzabile l'inserimento in tirocini formativi e di orientamento e precisamente:

- ✓ **i soggetti disabili particolarmente problematici sul piano fisico, intellettuale e relazionale**, per i quali si rileva, comunque, opportuno prevedere la possibilità di attivare percorsi di inserimento in contesti occupazionali, quale giusto completamento di un progetto di presa in carico con finalità espressamente educative e/o socializzanti;
- ✓ **gli adulti in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale**, per i quali siano intrapresi progetti di sostegno e che non presentano caratteristiche di collocabilità in normali contesti lavorativi;
- ✓ le persone **ultrasessantacinquenni con necessità di inserimento in contesti che offrono opportunità di socializzazione al fine di evitare condizioni di isolamento e/o di emarginazione.**

Esaminata la proposta progettuale formulata dall'équipe del Servizio Solidali di Condove per la realizzazione di Inserimenti in Contesti che offrono Opportunità di Socializzazione (I.C.O.S.) a favore delle tipologie di utenza sopra indicate;

dato atto che gli Inserimenti in Contesti che offrono Opportunità di Socializzazione (I.C.O.S.):

- ✓ si configurano come occasioni per potenziare e valorizzare, nei beneficiari, le abilità residue, sfruttando l'opportunità di avere a disposizione luoghi che fanno parte del loro contesto di vita motivandone l'impegno, senza l'obiettivo dell'assunzione proprio di un inserimento con finalità di addestramento e apprendimento di mansioni lavorative;
- ✓ possono essere realizzati all'interno di strutture quali Enti, Associazioni, Aziende o altre risorse presenti sul territorio consortile, preferibilmente che non abbiano scopo di lucro;
- ✓ non si configurano come interventi a se stanti, ma si collocano, per quanto di competenza socio-assistenziale, nell'ambito di un progetto individuale più complessivo, nella rete di interventi diversi attivati a sostegno del beneficiario;

- ✓ sono preceduti e regolamentati da apposita convenzione tra il Con.I.S.A. "Valle di Susa" e l'Azienda/Ente/Associazione che ha espresso disponibilità alla realizzazione dell'esperienza;
- ✓ sono finalizzati al perseguimento dei seguenti obiettivi generali:
  - a. mantenere nei soggetti disabili, le capacità residue, rispetto sia alle autonomie di base che alle abilità cognitive, relazionali e manuali;
  - b. garantire, alle persone disabili e agli adulti in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale, la possibilità di acquisire un "ruolo sociale";
  - c. favorire il mantenimento di un ruolo sociale attivo negli anziani autosufficienti;
  - d. prevenire processi di regressione e marginalizzazione del soggetto disabile, delle persone adulte in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale e degli ultra sessantacinquenni a rischio di isolamento e/o di emarginazione.

Ritenuto di approvare il progetto "La promozione dell'inserimento di soggetti con disabilità o in condizione di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale o a rischio di isolamento/emarginazione, in contesti che offrono opportunità di socializzazione (I.C.O.S.): definizione dei criteri e delle procedure", corredato dei relativi allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte della Responsabile dell'Area Integrativa, in quanto non comporta impegno di spesa o minore entrata;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

### **DELIBERA**

- 1) di approvare il progetto "La promozione dell'inserimento di soggetti con disabilità o in condizione di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale o a rischio di isolamento/emarginazione, in contesti che offrono opportunità di socializzazione (I.C.O.S.): definizione dei criteri e delle procedure", corredato dei relativi allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;
- 3) di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente;

### **SUCCESSIVAMENTE**

attesa la necessità e l'urgenza di dare applicazione operativa al progetto di che trattasi;

visto l'art. 134, comma 4, Legge 267/2000;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



## **REGIONE PIEMONTE**

### **CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"**

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)

Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335

e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

### **ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Avente ad Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PROGETTO "LA PROMOZIONE DELL'INSERIMENTO DI SOGGETTI CON DISABILITÀ O IN CONDIZIONE DI PARTICOLARE DIFFICOLTÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE O A RISCHIO DI ISOLAMENTO/EMARGINAZIONE, IN CONTESTI CHE OFFRONO OPPORTUNITÀ DI SOCIALIZZAZIONE (I.C.O.S.): DEFINIZIONE DEI CRITERI E DELLE PROCEDURE D'INTERVENTO"**.

**N. 7/ 2011 DEL 28/01/2011**

#### **Pareri prescritti dalla normativa vigente**

Parere di regolarità tecnica dell'atto:

**FAVOREVOLE**

f.to Liliana Silvestri f.to Anna Blais

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Susa .....

.....

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE  
“VALLE DI SUSÀ”

**“ LA PROMOZIONE DELL’INSERIMENTO DI SOGGETTI  
CON DISABILITA’, O IN CONDIZIONI DI PARTICOLARE DIFFICOLTA’  
E VULNERABILITA’ SOCIALE O A RISCHIO DI  
ISOLAMENTO/EMARGINAZIONE, IN CONTESTI  
CHE OFFRONO OPPORTUNITA’ DI SOCIALIZZAZIONE (I.C.O.S.):  
DEFINIZIONE DI CRITERI E DELLE PROCEDURE D’INTERVENTO”**

(Allegati A e B)

## PREMESSA

Il Con.I.S.A. "Valle di Susa", nel Regolamento consortile del Servizio di Assistenza Economica, approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 28/A/2007 del 17/12/2007 e successivamente modificato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 9/A/2009 del 27/02/09, prevede, all'art. 55, la realizzazione di progetti personalizzati che si "realizzano attraverso l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento con finalità socio-educative e rappresentano strumenti riabilitativi, di promozione personale e di integrazione sociale", a favore delle seguenti tipologie di utenza (art. 56):

- e) minori disabili seguiti dal Servizio socio-assistenziale;
- f) persone disabili con Invalidità Civile riconosciuta in percentuale pari o superiore al 46%;
- g) persone disabili con invalidità riconosciuta nella percentuale del 100%, ma dotate di adeguate potenzialità relazionali;
- h) minori/adolescenti e adulti in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale, per i quali siano intrapresi progetti di sostegno.

Per quanto riguarda la specifica attività dell'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità, l'attuale contesto normativo riconduce tale competenza ai Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n°68 e s.m.i..

Il Con.I.S.A. "Valle di Susa" ha in essere una convenzione con la Provincia di Torino per il raccordo finalizzato a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone con disabilità.

Oltre ai soggetti sopra indicati, esistono tuttavia altre tipologie di utenza, in carico ai servizi socio-assistenziali, per le quali non è ipotizzabile l'inserimento in tirocini formativi e di orientamento.

- 1) La prima tipologia riguarda i **soggetti particolarmente problematici sul piano fisico, intellettuale e relazionale**, per i quali si rileva, comunque, opportuno prevedere la possibilità di attivare percorsi di inserimento in contesti occupazionali, quale giusto completamento di un progetto di presa in carico con finalità espressamente educative e/o socializzanti.  
L'inserimento in "luoghi lavorativi", ricchi di relazioni e situazioni stimolanti può rappresentare un'ulteriore opportunità di benessere e di sviluppo personale per quelle persone con handicap di rilevante gravità che non dispongono di condizioni soggettive idonee ad assumere una posizione significativa nel mercato del lavoro e come tale può essere considerato come strumento permanente di riabilitazione.
- 2) La seconda tipologia riguarda gli **adulti in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale**, per i quali siano intrapresi progetti di sostegno e che non presentano caratteristiche di collocabilità in normali contesti lavorativi.
- 3) La terza tipologia è relativa agli **ultrasessantacinquenni con necessità di inserimento in contesti che offrono opportunità di socializzazione al fine di evitare condizioni di isolamento e/o di emarginazione**.

## DEFINIZIONE

Gli "Inserimenti in Contesti che offrono Opportunità di Socializzazione" (I.C.O.S.) si configurano come occasioni per potenziare e valorizzare, nei beneficiari, le abilità residue, sfruttando l'opportunità di avere a disposizione luoghi che fanno parte del loro contesto di vita motivandone l'impegno, senza l'obiettivo dell'assunzione proprio di un inserimento con finalità di addestramento e apprendimento di mansioni lavorative.

Gli inserimenti possono essere realizzati all'interno di strutture quali Enti, Associazioni, Aziende o altre risorse presenti sul territorio consortile, preferibilmente che non abbiano scopo di lucro.

## **FINALITA'**

Le finalità generali degli I.C.O.S. possono così riassumersi:

- mantenere nei soggetti disabili, le capacità residue, rispetto sia alle autonomie di base che alle abilità cognitive, relazionali e manuali, soddisfacendo, altresì, i loro bisogni di crescita e di socializzazione;
- garantire, alle persone disabili e agli adulti in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale, la possibilità di acquisire un "ruolo sociale", favorendo la realizzazione di progetti personalizzati in contesti lavorativi o socializzanti;
- favorire il mantenimento di un ruolo sociale attivo negli anziani autosufficienti;
- prevenire processi di regressione e marginalizzazione del soggetto disabile, delle persone adulte in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale e degli ultrasessantacinquenni a rischio di isolamento e/o di emarginazione.

## **DESTINATARI**

L'inserimento in contesti che offrono opportunità di socializzazione si rivolge a quei soggetti che hanno forte necessità di mantenere abilità sociali, relazionali e manuali e che, pur non potendo raggiungere un livello di produttività tale da giustificare un inserimento lavorativo vero e proprio, hanno caratteristiche adeguate per poter svolgere alcune attività significative sul piano educativo-socializzante nell'ambito in cui risultano inseriti (enti vari, associazioni, aziende ecc.).

Nello specifico, quindi, l'I.C.O.S. si rivolge a:

- 1) persone disabili, insufficienti mentali, di norma ultradiciottenni, in carico al Consorzio, con un elevato grado di invalidità (oltre il 75%) e, di norma, con riconoscimento dello stato di handicap di cui all'art. 4 della Legge 104/92, e soggetti per le quali la Commissione Medico legale integrata ex L. 68/99 ha decretato la non occupabilità;
- 2) adulti in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale, per i quali si siano intrapresi progetti di sostegno e che non risultano collocabili in normali contesti lavorativi;
- 3) ultrasessantacinquenni con necessità di inserimento in contesti socializzanti al fine di evitare condizioni di isolamento e/o di emarginazione.

## **METODOLOGIA DI LAVORO E OPERATORI COINVOLTI**

L'inserimento in contesti che offrono opportunità di socializzazione (I.C.O.S.), per le sue caratteristiche e finalità, non si configura come un intervento a se stante, ma dovrà essere collocato, per quanto di competenza socio-assistenziale, nell'ambito di un progetto individuale più complessivo a favore del soggetto disabile, dell'adulto in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale o dell'ultrasessantacinquenne a rischio di isolamento e/o di emarginazione e dovrà essere parte della rete di interventi diversi attivati a sostegno del beneficiario.

Titolari del progetto individuale complessivo saranno i servizi educativi e socio-assistenziali territoriali e nella fattispecie gli Educatori Professionali e/o gli Assistenti Sociali del Consorzio.

I compiti di questi operatori, in relazione alla specifica competenza professionale, sono:

- analisi dei bisogni individuali dei destinatari del presente progetto;

- conoscenza e orientamento del soggetto disabile, dell'adulto in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale e della persona anziana a rischio di isolamento e/o di emarginazione;
- analisi delle risorse territoriali;
- coordinamento in rete con gli altri servizi territoriali e sovraterritoriali;
- predisposizione del progetto individuale complessivo, all'interno del quale prevedere la realizzazione di un percorso di socializzazione occupazionale.

## **ASPETTI AMMINISTRATIVI**

I soggetti inseriti non stabiliscono alcun rapporto di lavoro con l'Ente ospitante e quest'ultimo non assume nei loro confronti obblighi di ordine economico e giuridico-contrattuale.

Gli inserimenti sono preceduti e regolamentati da apposita convenzione tra il Con.I.S.A. "Valle di Susa" e l'Azienda/Ente/Associazione, con la quale si stabilisce il numero di soggetti da accogliere nelle sedi individuate per la realizzazione dell'esperienza.

Per ogni inserimento, inoltre, viene elaborato un progetto contenente le finalità e le modalità di inserimento, sottoscritto da tutti gli attori coinvolti (operatori del Con.I.S.A. "Valle di Susa", beneficiario, referenti dell'Azienda/Ente/Associazione).

La durata dell'esperienza varia in funzione degli obiettivi indicati nel progetto individuale.

La permanenza del soggetto nella sede dove si svolge l'esperienza viene quantificata in funzione delle caratteristiche del soggetto, e, di norma, non può essere superiore a 30 ore settimanali.

Le persone inserite beneficiano di assicurazione sulla Responsabilità Civile con onere a carico del Con.I.S.A. "Valle di Susa"; qualora svolgano l'esperienza di inserimento socio-occupazionale presso realtà produttive, viene altresì garantita l'assicurazione INAIL, anch'essa con onere a carico del Consorzio.

Nel caso l'inserimento si realizzi in contesti non produttivi, viene garantita dal Consorzio l'assicurazione per gli infortuni.

Qualora il progetto lo includa, è previsto, per il beneficiario inserito in questo percorso, un sussidio assistenziale a titolo di rimborso spese, per la realizzazione del progetto stesso, a carico del Con.I.S.A. "Valle di Susa".



**REGIONE PIEMONTE**  
**CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"**

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)  
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335  
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

**CONVENZIONE PER L'INSERIMENTO IN CONTESTI CHE  
OFFRONO OPPORTUNITÀ DI SOCIALIZZAZIONE**  
di persone disabili, adulte ed ultrasessantacinquenni

**TRA**

Il CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ" (Con.I.S.A.) con sede legale in Susa, Piazza S. Francesco n° 4 C.F. 96020760011, d'ora in poi denominato "**Soggetto promotore**", rappresentato dalla Dott.ssa Anna BLAIS, nata a Susa (TO) il 04/03/1955, in qualità di Direttore

**E**

Denominazione dell'Azienda/Ente/Associazione

.....

Con sede legale in .....(....) cap. ...., via

.....n°....

Tel. .... Fax ..... settore

.....

Sede in cui ha luogo l'inserimento: ..... cap.

..... - via ..... n°....

Partita IVA

.....

d'ora in poi denominata "**Soggetto ospitante**", rappresentata dal Sig.

.....

nato a ..... il .....

**PREMESSO**

che il Consorzio intende promuovere inserimenti in contesti che offrono opportunità di socializzazione, all'interno di strutture quali Enti locali, Associazioni, Aziende o altre risorse presenti sul territorio consortile preferibilmente che non abbiano scopo di lucro, a favore di:

- 1) persone disabili, insufficienti mentali, di regola ultradiciottenni, in carico al Consorzio, con un elevato grado di invalidità (oltre il 75%) e, di norma, con riconoscimento dello stato di handicap di cui all'art. 4 della Legge 104/92, e soggetti disabili per le quali la Commissione Medico-Legale Integrata ex Legge 68/99 ha decretato la non occupabilità, che, non potendo raggiungere un livello di produttività tale da giustificare un inserimento lavorativo vero e proprio, hanno caratteristiche adeguate per poter svolgere alcune attività significative sul piano educativo-socializzante nell'ambito in cui risultano inseriti (enti vari, associazioni, aziende ecc.);
- 2) adulti in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale, per i quali si siano intrapresi progetti di sostegno e che non risultano collocabili in normali contesti lavorativi;
- 3) ultrasessantacinquenni, con la finalità di evitare condizioni di isolamento e/o di emarginazione.

### **VISTI**

- la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m. e i.;
- la Legge 11 agosto 1991 n°266 "Legge quadro sul volontariato" e s.m. e i.;
- la Legge Regionale 29 agosto 1994 n°38 "Valorizzazione e promozione del volontariato" e s.m. e i.;
- la Legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- la Legge Regionale 9 giugno 1994 n. 18 "Norme di attuazione della legge 8 novembre 1991 n°381 'Disciplina delle cooperative sociali'" e s.m. e i.;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m. e i.;
- la Legge Regionale 8 gennaio 2004 n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" e s.m.e i.

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

Il soggetto ospitante ..... si impegna ad accogliere presso le proprie strutture soggetti ....., su proposta del Servizio ..... del Con.I.S.A. "Valle di Susa".

#### **Art. 2**

1. Il percorso di inserimento in contesti che offrono opportunità di socializzazione non costituisce né prefigura rapporto di lavoro.
2. Durante lo svolgimento dell'esperienza il/i soggetto/i è/sono seguiti da un "tutor" indicato dal soggetto promotore in veste di responsabile del progetto e da un "referente" indicato dal soggetto ospitante.

Il soggetto promotore garantisce l'affiancamento di un Operatore (tutor) dipendente del Con.I.S.A. "Valle di Susa" (o con esso convenzionato) nella sede dell'esperienza e/o esternamente a seconda delle caratteristiche e delle necessità del soggetto inserito. Il tutor di riferimento del Con.I.S.A. ha il compito di:

- sostenere la persona al momento dell'inserimento;
- rappresentare un punto di riferimento per eventuali problematiche che si dovessero presentare;
- stimolare nell'ambiente ove si svolge l'esperienza la reale accettazione della persona.

3. Per ciascun soggetto inserito nell'Azienda/Ente/Associazione ospitante in base alla presente Convenzione, viene predisposto un progetto contenente:
- il nominativo del beneficiario;
  - i nominativi del tutor di riferimento del Con.I.S.A. e del "referente" del soggetto ospitante;
  - gli obiettivi e le modalità di svolgimento dell'esperienza, con l'indicazione dei tempi di presenza nell'Azienda/Ente/Associazione;
  - i locali presso cui ha luogo l'inserimento;
  - gli estremi identificativi della polizza assicurativa per Responsabilità Civile verso terzi, dell'assicurazione INAIL o dell'assicurazione per gli infortuni.
4. **Il Soggetto promotore:**
- garantisce il buon andamento dell'esperienza;
  - sostiene adeguatamente l'esperienza verificandone periodicamente gli esiti coinvolgendo, se necessario, anche la famiglia del beneficiario dell'intervento.
5. **Il Soggetto ospitante;**
- favorisce l'accoglienza ed il positivo inserimento della persona nell'ambiente ove ha luogo l'esperienza;
  - fornisce un adeguato supporto alla persona in relazione al progetto individualizzato.

Il soggetto promotore e il soggetto ospitante si impegnano, se necessario, a realizzare, prima dell'avvio dell'esperienza, un momento informativo con i soggetti che saranno a contatto con il beneficiario dell'intervento, al fine di metterli a conoscenza delle finalità e delle modalità di realizzazione del progetto relativo alla persona che si intende inserire.

### **Art. 3**

Durante lo svolgimento dell'esperienza, il beneficiario è tenuto a:

- impegnarsi a favorire il buon andamento del progetto osservandone le modalità operative;
- rispettare i regolamenti vigenti nel luogo ove si realizza l'inserimento e, qualora si tratti di realtà produttive, anche le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni o le conoscenze acquisite durante lo svolgimento dell'esperienza.

### **Art. 4**

Compete al soggetto promotore:

a) garantire

- l'assicurazione sulla Responsabilità Civile,
- l'assicurazione INAIL per i soggetti disabili e gli adulti in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale, qualora svolgano l'esperienza presso realtà produttive,
- l'assicurazione per gli infortuni (limitatamente agli inserimenti in contesti non produttivi)

b) inviare

- specifica segnalazione all'Ispettorato del Lavoro competente per territorio, precedentemente all'avvio dell'esperienza stessa, qualora il beneficiario dell'inserimento realizzi l'esperienza oggetto della presente convenzione presso realtà produttive.



In caso di incidente, durante lo svolgimento dell'esperienza, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, al soggetto promotore.

Data, .....

Il Titolare/Legale rappresentante  
dell'Azienda/Ente/Associazione

Il Direttore del Con.I.S.A.  
"Valle di Susa"

.....

.....



**REGIONE PIEMONTE**  
**CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"**

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)  
 Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335  
 e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

**PROGETTO PER L'INSERIMENTO IN CONTESTI OCCUPAZIONALI  
 CHE OFFRONO OPPORTUNITA' DI SOCIALIZZAZIONE**  
 di persone disabili, adulte ed ultrasessantacinquenni

Per l'attivazione del progetto si fa riferimento alla Convezione n. prot. .... del  
 ....., sottoscritta dal Direttore del Con.I.S.A. "Valle di Susa" e dal  
 .....(Azienda/Ente/Associazione ecc.)

**BENEFICIARIO**

Cognome ..... Nome ....., sesso  F  M

M

Nato/a a .....(.....) il .....

e residente a .....(.....) in  
 via..... n°...

C.F. ....

Livello di istruzione .....

**ATTUALE CONDIZIONE:**

- persona disabile con invalidità riconosciuta nella misura del.....%  
 certificazione di cui all'art. 4 della Legge 104/92: SI / NO  
 dichiarazione non occupabilità della Commissione Medico-Legale Integrata ex L. 68/99 SI / NO
- adulto in condizioni di particolare difficoltà e vulnerabilità sociale
- ultrasessantacinquenne con necessità di inserimento in contesti socializzanti

**AZIENDA / ENTE / ASSOCIAZIONE**

Denominazione dell'Azienda/Ente/Associazione

..... sede in

..... (.....), via .....

n°..... – tel. ...., fax ..... P. IVA/Cod. fi scale

.....

Rappresentata dal/la sig./ra .....  
nato/a a .....(.....) il .....  
Sede dell'esperienza: .....

## REFERENTI

Costituiscono punti di riferimento per il sig. ....le seguenti figure:

- 1) Tutor di riferimento del Con.I.S.A. "Valle di Susa"
- 2) Referente dell'Ente/Azienda/Associazione

**Il Tutor di riferimento del Con.I.S.A. "Valle di Susa"** è l'Operatore del Servizio ..... Sig. ....  
che curerà la fase iniziale di inserimento, manterrà regolari contatti con il referente dell'Azienda/Ente/Associazione, effettuerà periodiche verifiche presso la sede ove ha luogo l'inserimento alla presenza del referente e del soggetto e interverrà nei momenti di difficoltà svolgendo una funzione di mediazione.

Nel caso di inserimenti che presentino particolari complessità è previsto l'affiancamento del Tutor del Con.I.S.A. "Valle di Susa" al beneficiario nel luogo ove si realizza l'inserimento, con una progressiva riduzione della presenza, allo scopo di stimolare, nel soggetto inserito, le residue abilità.

**Il referente dell'Azienda/Ente/Associazione** è il/la Sig./ra .....  
che curerà, anche avvalendosi della collaborazione del tutor di riferimento del Con.I.S.A. "Valle di Susa", il buon andamento dell'inserimento.

**I tempi di accesso ai locali ove si svolge l'esperienza sono i seguenti: dalle ore..... alle ore.....;** il monte ore previsto per l'espletamento dell'esperienza è di n°..... ore settimanali, articolate in n°..... giorni.

Il monte ore potrà essere modificato, in accordo tra le parti, a seconda dell'andamento dell'inserimento e delle esigenze organizzative del soggetto ospitante. Eventuali modifiche significative dovranno essere comunicate dall'Azienda/Ente/Associazione al Con.I.S.A. "Valle di Susa".

**Durata:** L'esperienza decorrerà dal ..... e terminerà il .....

Si prevedono verifiche almeno bimestrali dell'esperienza.

Le assenze dovranno essere preventivamente concordate con il tutor di riferimento del Con.I.S.A. e con il referente dell'Azienda/Ente/Associazione.

E' prevista l'interruzione anticipata dell'esperienza qualora in sede di verifica, in accordo tra le parti, si dovesse riscontrare la mancanza dei presupposti necessari per la positiva prosecuzione della stessa.

Nel caso in cui il sig. .... interrompa, invece, di propria iniziativa l'esperienza, l'Azienda/Ente/Associazione si impegna a darne tempestiva comunicazione al Con.I.S.A. "Valle di Susa" che informerà gli Enti competenti dell'interruzione anticipata dell'esperienza stessa.

## POLIZZE ASSICURATIVE

Il Con.I.S.A. "Valle di Susa" garantisce:

- la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro del soggetto: posizione n. 10549616 – classificazione attività voce 720, in essere presso la sede INAIL di Rivoli;
- la copertura assicurativa relativa alla Responsabilità Civile verso terzi: polizza n. 310A7774 stipulata con la ZURICH International Company;
- la copertura assicurativa contro gli infortuni: polizza n. .... stipulata con .....

Competerà al Referente aziendale segnalare al Con.I.S.A. "Valle di Susa", entro i tempi previsti dalla normativa vigente, eventuali incidenti o infortuni che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dell'esperienza.

## **OBIETTIVI**

Per il beneficiario l'esperienza ha come obiettivo:

- il mantenimento, l'acquisizione, lo sviluppo e la verifica delle capacità di relazione interpersonale e sociale;
- il reale esercizio di ruoli sociali positivi;
- l'aumento dell'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità.

***L'inserimento nell'Azienda/Ente/Associazione è previsto in affiancamento del personale/volontari che si occupano di***

.....

## **OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

E' fatto obbligo al sig. .... di:

- collaborare nel favorire il buon andamento del progetto osservandone le modalità operative;
- rispettare gli obblighi di riservatezza su quanto attiene i dati, le informazioni o le conoscenze acquisite durante lo svolgimento dell'esperienza;
- rispettare i regolamenti vigenti nel luogo ove si realizza l'inserimento e, qualora si tratti di Aziende, anche le norme in materia di igiene e sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- rispettare la puntualità e impegnarsi ad una presenza regolare e costante, fatte salve le assenze preventivamente concordate, secondo le modalità previste.

Qualora il beneficiario presenti una condizione di disabilità, gli esercenti la potestà genitoriale, autorizzano gli operatori, con la sottoscrizione del presente progetto, a realizzare gli interventi necessari a promuovere l'autonomia del soggetto, es. promuovendo l'utilizzo di mezzi di trasporto per gli spostamenti che rendono necessari e per la mobilità in generale, utilizzando mezzi di trasporto pubblici e privati.

....., lì .....

Letto e confermato si sottoscrive:

Il Beneficiario dell'inserimento

I Familiari o chi ne fa le veci

.....

.....

.....

Il Responsabile  
dell'Azienda/Ente/Associazione

L'Educatore Professionale

.....

.....

L'Assistente Sociale

La Responsabile di Area Integrativa  
del Con.I.S.A. "Valle di Susa"

Letto, confermato e sottoscritto  
in originale firmato

IL PRESIDENTE  
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO  
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:  
\_\_\_\_\_ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
Dott. Giorgio GUGLIELMO

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo  
Lì \_\_\_\_\_

VISTO:

IL SEGRETARIO  
Dott. Giorgio GUGLIELMO

---

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data \_\_\_\_\_

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
Dott. Giorgio GUGLIELMO

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo  
Lì \_\_\_\_\_

VISTO:

IL SEGRETARIO  
Dott. Giorgio GUGLIELMO